

## INTERROGAZIONE URGENTE

# M5S: «Revocare le nomine di Venis»

► VENEZIA

Interrogazione urgente al sindaco del Movimento 5 Stelle ipotizzando «profili di illegittimità e/o scarsa opportunità delle nomine effettuate dal sindaco per i componenti del cda di Venis Spa», la società di informatica che gestisce rete e servizi digitali del Comune. Oggetto, la nomina alla presidenza di Massimo Zanotto, manager sportivo, organizzatore di eventi, già nel cda di Venezia Spiagge. Il consigliere comunale Gianluigi Placella ricorda che lo statuto del Comune sancisce che «amministratori e amministratrici saranno scelti tra le persone che hanno specifici e comprovati requisiti di esperienza, attitudine professionale e competenza».

«La scelta del sindaco», osserva, «è caduta sul dottor Zanotto, anche se dal curriculum presentato si evince che ha titoli legati al mondo dello sport (laurea in Scienze motorie e diploma Isef) e ha svolto attività lavorative come insegnante di educazione fisica, consulente marketing e organizzatore di eventi sportivi, senza riferimento a competenze Ict». Placella chiede di conoscere i criteri di nomina e «di valutare l'opportunità, a tutela dell'immagine della città e per evitare possibili danni erariali, di procedere alla revoca dell'in-



Gianluigi Placella, consigliere M5S

carico, riesaminando altresì tutte le altre nomine effettuate». Zanotto ha già risposto spiegando che il suo ruolo è di coordinatore, che la gestione sarà affidata al direttore e che la sua conoscenza delle società pubbliche è comprovata. A far scoppiare il caso Roberto Scano, presidente dei Webmaster italiani, candidato a Venis e che ha presentato un esposto alla Corte dei Conti. E che, polemicamente, rilancia: si è candidato al cda del Centro Maree (protocollando formalmente una sua foto in costume da bagno, stivali di gomma e ramazza) e al Centro soggiorni (in costume al mare).

